

L. 90 (reg. in abb. mod.). Abbi. l. n. 130, art. 1759, n. 2850 - Estero (truffe, p. 142) - n. 22, 2000 - n. 250, art. 1759

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA TORINO, VIA PO, 12-13121

# I sondaggi per Vietnam La ricerca per la pace

Quando il conflitto del Vietnam minacciò il bombardamento di Hanoi, la diplomazia del mondo intero s'è messa in moto. Un negoziato gli Stati Uniti finanziò uno speciale piano Marshall per il Vietnam, ma le condizioni preliminari: il segretario dell'Onu, Thant, ha rifiutato l'iniziativa. Il Pechino se sarebbe giurato una sua mediazione. Londra ha preso l'iniziativa di un negoziato gli 11 paesi direttamente interessati. Il governo sovietico, angustiato dalla doppia argomentazione dei francesi e cinesi, ha fermato gli americani e contiene la Cina, ha pubblicato ammassando una sua influenza in Asia chiedendo al Giappone di tentare una mediazione. L'Urss, che Pechino accusa di reticenza come paese comunista, non può aspirare a una mediazione fiduciarica: il Giappone almeno è un paese asiatico. Se il negoziato Yalta potesse giungere ad Hanoi, Mosca riacquisterebbe forse una influenza per il Vietnam (non in Cina) con la speranza di avere un controllo sull'area degli avvenimenti. Ma i congegni non in viaggio: le discussioni Yalta proseguono al territorio cinese vengono ammantate di un'atmosfera di mistero. Rimane certo che Pechino fa contraria al patto di assistenza militare tra Mosca ed Hanoi, ma nel febbraio la Cina continua a giudicare con una certa diffidenza le mosse di armi antiaeree, mentre Mosca dice la richiesta essere una questione di politica estera con gli Stati Uniti. In America, anche il New York Times, che si è sempre diplomatico: «Il bombardamento non indurrà Hanoi alla resa incondizionata. La Cina non è interessata a che gli Stati Uniti non facciano pervasive proposte di un negoziato di pace». Specifica i suoi propositi fin nel fondo: Lyndon Johnson non ha mai avuto le pretese, lasciando capire che se Hanoi e Pechino si sono scontrati, «i fatti» americani (perché che possono fare al di là di quel che gli è parso) non sono riusciti a ottenere altro che un disastro. E nel caso che un negoziato avesse potuto tenere la faccenda il mondo porrebbe assistere a un revival di macchinazione goliardica: «L'albero - si dice anche in Cina - vive sulle sue cortecce. Non della sua faccia». E' però comodo esigere l'umiliazione d'una potenza come gli Stati Uniti.

Per ora, Rusik ha detto solo che il Nord Vietnam non è in grado di ricevere i suoi vicini. Sembra che questo significhi due cose: una è che il Nord Vietnam è militare oltre il diciassettesimo parallelo e che Vietnam non è in grado di ricevere i suoi vicini. Per gli americani, il negoziato si svolge per l'interruzione della guerriglia. In tale caso, il mondo intero si accenderebbe contro il Nord Vietnam e il negoziato sarebbe impossibile.

Il secondo punto è che le condizioni di resa: si tratta di sospendere da almeno un anno le ostilità, ma la capacità come rilevato il negoziato di problemi internazionali. Il secondo punto è che le condizioni di resa: si tratta di sospendere da almeno un anno le ostilità, ma la capacità come rilevato il negoziato di problemi internazionali.

# La Canada propone a Johnson di negoziare

Il primo ministro Pearson (invitato dal Presidente a Camp David) illustra le sue idee per un accordo pacifico - Da tempo lavora per le premesse a serie trattative

(Dati nostro corrispondente) Washington, 4 aprile. Il primo ministro canadese Pearson è stato ricevuto dal presidente Johnson a Camp David, nel Maryland. L'incontro è stato organizzato in fretta da Johnson, che si è recato a Filadelfia per una conferenza stampa. Pearson ha detto che la situazione in Vietnam è un grave pericolo per il mondo e che Johnson desiderava vederlo come prima d'ora. Pearson ha detto che la situazione in Vietnam è un grave pericolo per il mondo e che Johnson desiderava vederlo come prima d'ora.

# Concreti risultati dei colloqui a Parigi tra Wilson e De Gaulle

Il segretario di Stato Dean Rusk ha detto che il Vietnam non è in grado di ricevere i suoi vicini. Sembra che questo significhi due cose: una è che il Nord Vietnam è militare oltre il diciassettesimo parallelo e che Vietnam non è in grado di ricevere i suoi vicini. Per gli americani, il negoziato si svolge per l'interruzione della guerriglia. In tale caso, il mondo intero si accenderebbe contro il Nord Vietnam e il negoziato sarebbe impossibile.

# INTERVENZIONE SOCIALISTA AL CONGRESSO DEL Pci

# Il ministro dichiara che dal piano quinquennale dipende l'avvenire della nazione; ma la riuscita è legata all'impegno del governo, degli imprenditori e in particolare dei sindacati - Silenzio dei comunisti, che subito dopo applaudono con ostentato entusiasmo le stupite rappresentanze del Ghana - Comosso comiato del dimissionario Santi, che riafferma fiducia nell'Europa unita

Il ministro del Bilancio Pieraccini durante il suo intervento al congresso della Cgil (Tel. «Associated Press»)



Alberto Ronchey

«Il governo è anche dell'opinione che il sindacato ha dato oggi il ministro socialista Pieraccini al trionfo e più delusi e invitati a Vi. Congresso della Cgil. Discutendo in un'aula di lavoro, il ministro ha parlato dopo le tante critiche e le accuse di inaccettabilità che il progetto di piano quinquennale ha suscitato. «E' stato il primo quinquennale», disse il ministro, «il più grande di tutti, ma anche il più difficile. I fatti che richiede ad ogni rappresentanza della nostra nazione. Altro punto sottolineato da Pieraccini è che il piano quinquennale è un progetto di lavoro, trattato dai comunisti e dai socialisti. Il piano quinquennale è un progetto di lavoro, trattato dai comunisti e dai socialisti. Il piano quinquennale è un progetto di lavoro, trattato dai comunisti e dai socialisti.

«Il ministro del Bilancio Pieraccini durante il suo intervento al congresso della Cgil (Tel. «Associated Press»)

«Il ministro del Bilancio Pieraccini durante il suo intervento al congresso della Cgil (Tel. «Associated Press»)

# Il Canada propone a Johnson di negoziare

Il primo ministro Pearson (invitato dal Presidente a Camp David) illustra le sue idee per un accordo pacifico - Da tempo lavora per le premesse a serie trattative

# Aerei americani intercettati da tre Mig oltre il 20° parallelo

Non c'è stato combattimento: i caccia «nemici» (che pare non avessero contrassegni sulle ali) si sono limitati ad un solo «passaggio» - Due ponti colpiti nel Nord Vietnam - Scontro alla periferia di Saigon: i guerrieri attaccano un reparto sud-coreano, un morto e parecchi feriti

# Sull'amnistia non ci sono né conferme né smentite

Tuttavia è probabile che un amnistia venga annunciata il 25 aprile

# Forma certa la successione dell'on. Mosca a Santi

Bologna, 4 aprile. La successione rappresentata dal Cgil come concordata con la segreteria della Pci, l'elezione al Parlamento, la successione rappresentata dal Cgil come concordata con la segreteria della Pci, l'elezione al Parlamento, la successione rappresentata dal Cgil come concordata con la segreteria della Pci, l'elezione al Parlamento.

# Aerei americani intercettati da tre Mig oltre il 20° parallelo

Non c'è stato combattimento: i caccia «nemici» (che pare non avessero contrassegni sulle ali) si sono limitati ad un solo «passaggio» - Due ponti colpiti nel Nord Vietnam - Scontro alla periferia di Saigon: i guerrieri attaccano un reparto sud-coreano, un morto e parecchi feriti